



**Comune di Dicomano**  
Città Metropolitana di Firenze

**DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
Numero 1 Del 27-04-2020

**Oggetto: CRITERI DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN  
MODALITA' A DISTANZA**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visti** gli artt. da 37 a 45 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo Unico Enti Locali - TUEL -) che disciplinano nomina, composizione e competenze del Consiglio Comunale;

**Visto** lo Statuto comunale, relativo al funzionamento del Consiglio Comunale, che nulla prevede in merito alle sedute a distanza;

**Visto l'art. 73, comma 1**, del Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 (GURI n. 70 del 17.03.2020) che prevede quanto segue:

*« 1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e **fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020**, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, **che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza**, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di **criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.**»;*

**Dato atto** che presso questo Ente, ove non sono ancora vigenti regolamenti cui si riferisce la norma, per evenienze fattuali notorie legate proprio al virus Covid-19, risulta oggettivamente impossibile effettuare sedute consiliari in compresenza fisica dei componenti e del segretario, o suo vice, e pertanto l'operatività di tale Organo risulta del tutto compromessa;

**Ritenuto**, pertanto, di dover esercitare in via d'urgenza il potere disciplinatorio temporaneo attribuito allo scrivente da tale norma, allo scopo di poter effettuare le sedute del Consiglio a distanza, per poi approvare un Regolamento a regime, una volta conclusasi l'emergenza sanitaria in corso e in tutte le occasioni in cui fosse opportuno tale modalità innovativa di governance;



**Comune di Dicomano**  
Città Metropolitana di Firenze

**Ritenuto**, altresì, per semplicità, di approvare una disciplina dei "**criteri**" che sia identica al Regolamento da approvarsi successivamente in Consiglio, come riportata nel documento allegato alla presente (allegato n. 1).

**Visti** il D.Lgs n. 267/2000 e lo Statuto comunale vigente;

**Visto** l'art. 39 del D.Lgs. n. 267/2000, l'art. 10 dello Statuto Comunale ed il Capo II del Regolamento per il funzionamento del C.C. sulla competenza e le funzioni del Presidente del Consiglio Comunale;

**DECRETA**

- 1) di approvare la disciplina dei criteri di effettuazione delle sedute del Consiglio comunale a distanza, di cui al documento allegato alla presente (**Allegato n. 1**);
- 2) di trasmettere il presente atto al Sindaco ed ai Consiglieri Comunali per conoscenza;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente con le modalità e i tempi di cui all'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
F.to Giovanna Carasso



**Comune di Dicomano**  
Città Metropolitana di Firenze

**Allegato 1**

**Consiglio comunale a distanza - Disposizioni**

**Art 1. - Generalità**

1. La partecipazione alle riunioni del Consiglio comunale è consentita anche con modalità telematica che consenta la possibilità che uno o più dei componenti ed il Segretario comunale (o suo vice) partecipino a distanza, da luoghi diversi dalla sede comunale.
2. La seduta del Consiglio può anche essere tenuta con modalità telematica completamente a distanza, cioè con tutti i membri ed il Segretario comunale (o suo vice) presenti in luoghi diversi. In tal caso, in via convenzionale, le sedute si intendono effettuate anch'esse presso la sede istituzionale del Comune, ove è allocato il sistema di verbalizzazione e conservazione delle deliberazioni collegiali.
3. Resta nella facoltà del Presidente escludere, all'atto della convocazione, la partecipazione a distanza o altrimenti precisare le modalità di effettuazione della seduta.
4. Le Commissioni consiliari e le Conferenze dei capigruppo vengono effettuate con le medesime modalità da remoto.

**Art. 2 – Strumenti e garanzie**

1. Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati al suddetto scopo devono assicurare:
  - a) la riservatezza delle comunicazioni che debbano restare tali;
  - b) la massima sicurezza del sistema adottato;
  - c) la partecipazione comprensiva di:
    - percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti;
    - visionare gli atti della riunione;
    - intervenire nella discussione previa prenotazione dell'intervento;
    - effettuare una votazione palese (non è compatibile con il voto segreto).



## **Comune di Dicomano**

Città Metropolitana di Firenze

2. La comunicazione avviene in tempo reale, permettendo il collegamento simultaneo fra i partecipanti e al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare le presenze, insieme ai Capigruppi ed al Segretario, e di proclamare i risultati della votazione insieme agli scrutatori.

3. Sono considerate tecnologie in generale idonee:

a) videoconferenza; b) web conference; c) teleconferenza; d) altri mezzi che l'informatica dovesse rendere disponibile.

4. I Consiglieri, consapevoli delle difficoltà che derivano dall'utilizzo da remoto delle presenti tecnologie, si impegnano a prendere visione ed a presentare anticipatamente i documenti e gli atti oggetto delle discussioni; a contenere gli interventi nei limiti stabiliti dal regolamento del Consiglio comunale; a non allontanarsi dai supporti digitali forniti che rilevano la presenza alla discussione.

### **Art. 3 - Regolamentazione**

1. Per lo svolgimento delle sedute a distanza il Consiglio si avvale di metodi di lavoro collegiali che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e la riservatezza.

2. Per la validità dell'adunanza telematica, quorum costitutivo, restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, così come per il quorum deliberativo.

3. Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario dà evidenza nel sintetico verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto.

4. Il verbale della seduta è costituito dalla registrazione in formato digitale.

5. La presenza dei Consiglieri è presupposta dopo l'effettuazione dell'appello nominale; deve essere espressamente richiesto o dichiarato l'allontanamento dalla seduta a distanza.

6. La mancanza di collegamento telematico o l'interruzione del collegamento è equiparata all'assenza del Consigliere alla seduta.



**Comune di Dicomano**  
Città Metropolitana di Firenze

**Art. 4 - Attuazione e competenze**

1. L'organizzazione e l'attuazione amministrativa del presente disciplinare è di competenza della Segreteria Generale ed in specie della struttura organizzativa a supporto dell'Organo, in base all'organigramma pro tempore vigente.
2. L'organizzazione e l'attuazione tecnologica-informativa è di competenza della struttura organizzativa (Settore) competente per i servizi informatici, in base all'organigramma pro tempore vigente.
3. Il Responsabile Titolare della P.O. di tale struttura supporterà la Segreteria Generale, verificando e attestando l'idoneità della strumentazione tecnologica da utilizzare.

**Art. 5 – Norma di chiusura**

1. La presente disciplina è attuativa dalla disposizione dell'art. 73, comma 1, del Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020 (GURI n. 70 del 17.03.2020) che prevede l'obbligo delle sedute a distanza a seguito dell'emergenza COVID.
2. I consiglieri che partecipano alla seduta accettano e ratificano le presenti disposizioni come approvate dal Presidente.